

Allegato "B" delib. n. 57 del 27/5/14



Regione Lombardia LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1690

Seduta del 17/04/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali

MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

MAURIZIO DEL TENNO

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Alberto Cavalli

Oggetto

"LOMBARDIA CONCRETA" – ULTERIORI INIZIATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'OFFERTA COMMERCIALE E TURISTICA DEL TERRITORIO LOMBARDO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITÀ CON IL SISTEMA CAMERALE

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento
Il Dirigente Anna Roberti

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti
Il Direttore Generale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014 , n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni a sostegno delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese e complementari agli attuali strumenti di sostegno alle PMI lombarde;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATE altresì:

- la l.r. 15/2007 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" ed in particolare l'art. 10 inerente le misure di incentivazione e sostegno alle imprese;
- la l.r. 6/2010 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con D.C.R. n X/78 del 9 luglio 2013, che individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale il sostegno alle strutture ricettive e alla filiera turistica, nonché la promozione e lo sviluppo qualitativo dell'offerta commerciale sul territorio in una logica di marketing territoriale e di promozione integrata dell'attrattività dei territori, anche in vista di Expo 2015;

RICHIAMATE inoltre:

- la D.G.R. 29/11/2013 n. 986 "Lombardia Concreta - Contributi al credito per il turismo e l'accoglienza e fondo di garanzia per investimenti nella filiera della ricettività" con la quale Regione Lombardia ha promosso un'iniziativa volta al sostegno e alla riqualificazione del sistema di offerta turistica e commerciale lombardo in vista di Expo 2015;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica De Lorenzis)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

- la D.G.R. 6/03/2014 n. 1479 di approvazione del Programma d'azione 2014 relativo all'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività con il Sistema Camerale, nel quale, tra gli altri, vi è l'obiettivo di sostenere l'attrattività territoriale anche attraverso un piano di azioni coerente con le tematiche di Expo 2015 e attraverso forme di addizionalità di risorse tra Regione Lombardia e Sistema Camerale;

CONSIDERATO che, a seguito della promozione dell'iniziativa Lombardia Concreta, di cui alla DGR 986/2013 sopra citata, alcuni territori hanno manifestato la volontà di sviluppare iniziative analoghe a livello locale e che Regione Lombardia, valutata la coerenza e la sinergia di tali progettualità con "Lombardia Concreta", intende sostenere tali ulteriori interventi volti a garantire la capillarità dell'azione sul territorio a favore del percorso di riqualificazione delle strutture commerciali e turistiche in vista di Expo2015, in un'ottica di marketing territoriale e di miglioramento dell'attrattività del territorio lombardo;

RITENUTO pertanto di sviluppare tali azioni nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività con il Sistema Camerale per garantire sinergia e addizionalità di risorse con le Camere di Commercio lombarde che intendono promuovere la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica e commerciale del territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto rivolti alle strutture ricettive e commerciali;

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Competitività con il Sistema Camerale del 4 aprile 2014 ha approvato l'ulteriore sviluppo di iniziative territoriali per il sostegno alle imprese del turismo e del commercio finalizzate alla riqualificazione del sistema dell'accoglienza e della ricettività lombardo, complementari all'iniziativa regionale "Lombardia Concreta";

STABILITO di:

- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della presente iniziativa, da adottare nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A della presente deliberazione;
- prevedere una dotazione finanziaria complessiva pari a € 4.085.000, di cui € 1.635.000 a carico di Regione Lombardia - ripartiti a livello provinciale in addizionalità proporzionale alle risorse messe a disposizione dalle singole

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinato)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

Camere di Commercio - e € 2.450.000 a carico del Sistema Camerale;

- che le risorse a carico di Regione Lombardia, pari a € 1.635.000, saranno trasferite a Unioncamere Lombardia per la realizzazione dell'iniziativa secondo le modalità previste all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari a € 1.635.000, si farà fronte con le risorse previste sui capitoli di spesa del Bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, come specificato di seguito:

Capitolo di spesa	Bilancio 2014
14.02.203.7682	€ 785.000
7.01.203.10155	€ 850.000

RITENUTO altresì di prevedere sin d'ora la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successive deliberazioni, sulla base delle risorse disponibili sul Bilancio regionale e sui Bilanci delle Camere di Commercio Lombarde;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis» e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non entrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;

CONSIDERATO che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

VISTO l'Allegato A "Lombardia Concreta - Criteri per l'attuazione di ulteriori iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta commerciale e turistica, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività con il Sistema Camerale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'assunzione dei necessari atti contabili;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 8/2013 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" che all'art. 4, comma 4, stabilisce, che la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Raschetti)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "Criteri per l'attuazione di ulteriori iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta commerciale e turistica, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività con il Sistema Camerale", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, complementari all'iniziativa regionale "Lombardia Concreta";
2. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore della presente misura, da adottare nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A della presente deliberazione e del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
3. di dare atto che agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, pari a € 1.635.000, si farà fronte con le risorse previste sui capitoli di spesa del Bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, come specificato di seguito:

Capitolo di spesa	Bilancio 2014
14.02.203.7682	€ 785.000
7.01.203.10155	€ 850.000

4. di dare atto altresì che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà al trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A;
5. di dare atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale e delle Camere di Commercio le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;
6. di demandare al Dirigente della Struttura Promozione e Marketing territoriale integrato gli ulteriori adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Proietti)





Regione Lombardia
LA GIUNTA

della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pinetti)

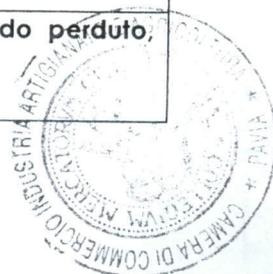


ALLEGATO A**LOMBARDIA CONCRETA - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI INIZIATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'OFFERTA COMMERCIALE E TURISTICA, NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COMPETITIVITA' CON IL SISTEMA CAMERALE**

Denominazione dell'intervento	Nome del territorio della Camera di Commercio che cofinanzia l'intervento , seguito da " Concreta "
Finalità	Sostegno alle imprese lombarde che operano nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi (ristoranti e bar) e del commercio, per la realizzazione/adequamento di strutture turistiche, ricettive e commerciali e per progetti di miglioramento strutturale e potenziamento dell'offerta , tramite investimenti strutturali, in beni materiali e in nuove tecnologie, in un'ottica di marketing territoriale e di innalzamento dell'attrattività del territorio lombardo.
Partner promotori	Regione Lombardia Unioncamere Lombardia Camera di Commercio di Brescia Camera di Commercio di Lodi Camera di Commercio di Mantova Camera di Commercio di Monza e Brianza Camera di Commercio di Pavia Camera di Commercio di Varese
Soggetto attuatore	Soggetto attuatore , nell'ambito dell'Accordo di Programma, è Unioncamere Lombardia che provvederà a regolare i rapporti con Regione Lombardia per la parte di competenza delle Camere. Unioncamere Lombardia, nel realizzare l'azione, è tenuta: <ul style="list-style-type: none">- ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";- a sottoporre preventivamente le proposte di bandi attuativi al parere vincolante di Regione Lombardia, Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario;- a realizzare l'intervento nel rispetto dei criteri di cui al presente atto;- a comunicare al Responsabile del Procedimento regionale eventuali criticità nella realizzazione dell'iniziativa.
Tipologia di interventi ammissibili	Sono ammessi alla misura interventi effettuati esclusivamente nel territorio della Camera di Commercio che cofinanzia l'intervento , finalizzati alla realizzazione o riqualificazione di strutture turistiche, commerciali e ricettive e di importo compreso tra 10.000 e 30.000 € .
Tipologia del contributo	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, proporzionale all'importo dell'intervento.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



	L'entità del contributo sarà definita in occasione dell'approvazione dei bandi attuativi, nel limite massimo del 35% dell'importo dell'intervento.		
Risorse	Le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione dell'intervento ammontano a € 4.085.000 . Regione Lombardia e Sistema Camerale cofinanziano l'iniziativa "Concreta", rispettivamente nella misura del 40% e 60% come di seguito specificato:		
	Camera di Commercio	Finanziamento camerale (60%)	Finanziamento regionale (40%)
	Brescia	€ 400.000,00	€ 267.000,00
	Lodi	€ 100.000,00	€ 67.000,00
	Mantova	€ 150.000,00	€ 100.000,00
	Monza e Brianza	€ 500.000,00	€ 334.000,00
	Pavia	€ 700.000,00	€ 467.000,00
	Varese	€ 600.000,00	€ 400.000,00
	€ 2.450.000,00	€ 1.635.000,00	€ 4.085.000,00
Beneficiari	<p>Sono ammesse a beneficiare del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le micro, piccole e medie imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) operanti nel settore del turismo ed iscritte ai registri della Camera di Commercio della provincia lombarda di riferimento. - le micro e piccole imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) operanti nel settore del commercio e della ristorazione ed iscritte ai registri della Camera di Commercio della provincia lombarda di riferimento. <p>Nei bandi attuativi saranno specificati i codici Ateco delle imprese ammesse.</p>		
Modalità attuative e di valutazione	<p>Unioncamere Lombardia – soggetto attuatore della presente misura - attraverso le Camere di Commercio procederà all'approvazione e pubblicazione di specifici bandi e relativa modulistica, da adottare in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato e in raccordo con Regione Lombardia.</p> <p>In attuazione della L.R. 8/2013 saranno previste limitazioni relative agli esercizi commerciali e turistici che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.</p> <p>Nei bandi saranno disciplinati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 della L.R. 1/2012, i termini di conclusione del procedimento, che non potranno superare i limiti ivi previsti.</p> <p>La selezione delle proposte progettuali ammissibili all'aiuto finanziario avverrà tramite "procedimento a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è in capo alle Camere di Commercio, ciascuna per il territorio di rispettiva competenza, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della 		

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Rasinetti)



	<p>documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
<p>Norme sugli aiuti di stato</p>	<p>Le agevolazioni previste dai bandi saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), in base al quale una impresa può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000, ovvero € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). L'importo complessivo deve riferirsi all'impresa unica intesa ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso.</p> <p>Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento (art. 3.7).</p> <p>Gli aiuti non sono cumulabili con altri aiuti, relativamente agli stessi costi ammissibili, se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione (art. 5.2).</p> <p>Sono escluse dai benefici finanziari del bando in oggetto le imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione assunta dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999, che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; - si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra procedura concorsuale secondo la normativa vigente. <p>Le imprese beneficiarie, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. UE citato, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis" (art. 6), nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento(CE) 659/1999.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Esterica Pasinetti)